



**Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia
Università degli Studi di Firenze
Verbale della riunione del 29 novembre 2021**

Il giorno 29 novembre 2021 alle ore 12:00 si è riunito in modalità telematica tramite l'utilizzo dell'applicativo G SUITE MEET il Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia. Il collegamento audio-video tramite G SUITE MEET permette il collegamento simultaneo dei membri del Comitato e la loro interazione, in modo tale da consentire fra di essi uno scambio concomitante di informazioni e opinioni e un confronto contestuale, così che la decisione finale possa formarsi progressivamente con il concorso contemporaneo di tutti i componenti l'organo collegiale.

Il Comitato si è riunito per discutere il seguente ordine del giorno inviato con prot. n. 291927 del 04/11/2021:

1. Comunicazioni
2. Valutazione in itinere
3. Approvazione verbale del 15/12/2020
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

	Scuola di Psicologia	Presente	Assente giustificato	Assente
1	Del Viva Maria	X		
2	Dettore Davide	X		
3	Di Fabio Annamaria	X		
4	Giannini Marco	X		
5	Primi Caterina	X dalle 13:30		
	Ordine degli Psicologi della Toscana	Presente	Assente giustificato	Assente
6	Gulino Maria Antonietta	X		
	Regione Toscana	Presente	Assente giustificato	Assente
7	Saccardi Stefania		X	
8	Spinelli Serena		X	
	Comune di Firenze	Presente	Assente giustificato	Assente
9	Del Re Cecilia		X	
10	Funaro Sara		X	
	Città Metropolitana di Firenze	Presente	Assente giustificato	Assente



Rep. _____ Prot. _____
del _____

11	De Biasi Raffaella	X		
	Ufficio Scolastico Regionale	Presente	Assente giustificato	Assente
12	Papa Alessandra			X
	Confindustria	Presente	Assente giustificato	Assente
13	Bandinelli Leonardo			X
14	Mariani Cristiano	X		
15	Fiore Marilena	X		
	Azienda USL Toscana Centro	Presente	Assente giustificato	Assente
16	Fagni Fabrizio	X		
17	Manfredi Antonella			X
18	Martelli Giuditta			X
19	Matarrese Daniela	X		
20	Perone Rosanna		X	
21	Porciatti Claudio	X		
22	Teodori Maria Pia			X
23	Zeloni Gabriele	X		
	Azienda USL Toscana Nord/Ovest	Presente	Assente giustificato	Assente
24	Bellomo Francesco			X
25	Lavazza Luca			X
	Azienda USL Toscana Sud/Est	Presente	Assente giustificato	Assente
26	Becattini Marco			X
27	Dei Simona		X	
28	Giaccherini Susanna	X		
29	Papa Margherita	X		
	Azienda USL Prato	Presente	Assente giustificato	Assente
30	Di Francisca Felicia			X
	Azienda Ospedaliera Meyer	Presente	Assente giustificato	Assente
31	Martin Rosanna	X		
	Istituto degli Innocenti	Presente	Assente giustificato	Assente
32	Gabbiani Cristina	X		
	Cooperativa Di Vittorio	Presente	Assente giustificato	Assente
33	Masini Lorella		X	
	C.A.T. Cooperativa Sociale	Presente	Assente giustificato	Assente
34	Bertoletti Stefano			X



Rep. _____ Prot. _____
del _____

Presiede la seduta la Prof.ssa Annamaria Di Fabio, Presidente della Scuola di Psicologia.
La Presidente, verificato il numero legale e la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 12:10.

La Presidente della Scuola Annamaria Di Fabio saluta e ringrazia tutti i partecipanti per la presenza, i nuovi componenti e in particolare l'Ordine degli Psicologi della Toscana e la sua Presidente Maria Antonietta Gulino per la fattiva e preziosa collaborazione. I partecipanti sono invitati a fare un breve giro di presentazione sottolineando aspetti per loro significativi relativi alla loro presenza nel Comitato di Indirizzo.

Susanna Giaccherini - Direttore Unità Operativa Complessa Psicologia Zona provinciale aretina. È disponibile ad apportare il proprio contributo, in uno scambio reciproco di formazione teorica e applicata. Auspica che lo scambio fattivo porti alla costruzione di percorsi e progetti condivisi.

Gabriele Zeloni - Direttore Unità Operativa Complessa Psicologia Zona sud-est Mugello Usl Toscana Centro, presente su delega di Rosanna Perone, Direttore UOC Psicologia Usl Toscana Centro

Raffaella De Biasi - Segreteria Generale Città Metropolitana di Firenze e Ufficio Consigliera di Parità, comunica il suo piacere a partecipare, ad ascoltare e a dare il suo contributo.

Rosanna Martin - Responsabile della Psicologia Ospedaliera Pediatrica. Il servizio accoglie da sempre i tirocinanti della Scuola di Psicologia e la dr.ssa Martin ritiene che la formazione nell'ambito clinico sia fondamentale per la professione dello psicologo. Trova fondamentale il raccordo fra formazione universitaria e formazione sul campo che questo Comitato di Indirizzo svolge.

Claudio Porciatti – Il dr. Porciatti ha partecipato con interesse alle riunioni del Comitato di Indirizzo sino allo scorso anno, coadiuvando l'allora direttrice dott.ssa Teodori. Dal 31/12/2020 non è più dipendente della USL Toscana Centro, quindi si chiede a quale titolo possa continuare la sua partecipazione, esprimendo il desiderio di continuare ad essere nel gruppo e se possibile a dare un utile contributo.

Cristiano Mariani e Marilena Fiore - Referenti COSEFI - CONFINDUSTRIA FIRENZE FORMAZIONE, comunicano il loro piacere a far parte del Comitato di Indirizzo, sottolineano il valore di questa collaborazione, esprimono piena disponibilità a supportare il Comitato di Indirizzo.

Cristina Gabbiani - Responsabile del Servizio Educazione e Accoglienza dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, cui afferiscono i servizi educativi e le comunità residenziali di accoglienza. Si rende disponibile ad apportare il contributo dell'Istituto, anche in qualità di centro di documentazione e analisi sull'infanzia e adolescenza in ambito regionale e nazionale.

Margherita Papa - Direttrice Unità Operativa Complessa Psicologia Grosseto, responsabile Area Dipartimentale ASL TSE. Esprime la sua disponibilità a collaborare.

Fabrizio Fagni – Presente in quanto delegato dalla dott.ssa Manfredi, Direttore Area Dipendenze Usl Toscana Centro. In un'ottica di visione allargata e partecipata del Comitato è disponibile ad essere presente come componente nelle prossime riunioni.

Maria Michela Del Viva – Nuova Presidente del Corso di Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche. Esprime la sua disponibilità ed interesse.



1. Comunicazioni

La Presidente della Scuola informa che è stata pubblicata la Legge n. 163 dell'8 novembre 2021, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", tra i quali rientrano le lauree magistrali della classe LM-51 di Psicologia. Pone l'attenzione sui seguenti punti: (inserire la slide che ho presentato)

La Presidente della Scuola dà successivamente la parola alla Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana dr.ssa Maria Antonietta Gulino, che aveva espresso la sua disponibilità ad aggiornare i partecipanti e che riporta ai colleghi il seguente articolo:

Approvata la legge sulle lauree abilitanti. Si apre una fase di cambiamento per i corsi di laurea psicologici

28 ottobre 2021 – Il Senato della Repubblica ha approvato oggi in via definitiva il disegno di legge sulle lauree abilitanti.

La legge prevede che l'esame di stato per le professioni di odontoiatra, farmacista, veterinario, psicologo, chimico, fisico e biologo sia contestuale con l'esame di laurea e consiste in una "prova pratica valutativa delle competenze professionali".

Con tale legge tutti i corsi di laurea delle professioni sanitarie divengono abilitanti, essendo già in vigore la norma per Medicina dallo scorso anno.

Per rendere abilitanti le lauree si stabilisce che le stesse prevedano almeno 30 cfu di " tirocinio pratico-valutativo" interno al corso di studio, al fine di concretizzare il fine professionalizzante che le lauree devono possedere.

Per quanto riguarda le lauree in Psicologia la legge prevede (art.1 comma 3) una norma specifica:

"Con riferimento alla professione di psicologo, una parte delle attività formative professionalizzanti di cui al comma 2 può essere svolta all'interno del corso di studio della laurea in scienze e tecniche psicologiche – classe L-24. L'adeguamento della classe di laurea di cui al presente comma, limitatamente al tirocinio pratico-valutativo, è operato con le modalità di cui all'articolo 3".

Gli ordinamenti dei corsi di laurea triennale e magistrale dovranno essere adeguati – con Decreto Ministeriale – alla nuova realtà per incorporare strutturalmente i tirocini pratici, le cui modalità di organizzazione e svolgimento saranno definite con lo stesso decreto sentito il CNOP.

Nelle more dell'entrata in vigore di questa nuova organizzazione la legge prevede una specifica normativa transitoria per i laureati in Psicologia (art.7)

Art. 7. (Specifiche disposizioni transitorie per la laurea magistrale abilitante all'esercizio della professione di psicologo)

1. *Coloro che hanno conseguito o che conseguono la laurea magistrale in psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di un tirocinio pratico valutativo e di una prova pratica valutativa. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, sono stabilite la durata e le modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico-valutativo nonché le modalità di svolgimento e di valutazione della prova pratica valutativa. Ai fini della valutazione del tirocinio di cui al presente comma, le università riconoscono le attività formative professionalizzanti svolte successivamente al corso di studi.*
2. *Coloro che hanno concluso il tirocinio professionale di cui all'articolo 52, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di una prova orale su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il medesimo tirocinio professionale nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca sono stabilite le modalità di svolgimento e di valutazione della prova orale di cui al presente comma nonché la composizione paritetica della commissione giudicatrice."*

"Questo nuovo scenario è significativo perché mette le lauree delle professioni sanitarie tutte sullo stesso piano, con pari dignità" ha sottolineato il Presidente CNOP David Lazzari – "ma per le lauree psicologiche lo è doppiamente, perché il lavoro per renderle pienamente professionalizzanti e abilitanti è di grande rilievo e richiede un impegno chiaro e condiviso di tutta la Comunità psicologica, accademica e professionale. Il consolidamento della professione passa anche attraverso un forte avvicinamento tra formazione, professione, campi applicativi e mercato del lavoro. Questa legge – condivisa dal CNOP che è stato interlocutore del Ministero e del Parlamento su una linea condivisa con la componente universitaria (AIP e CPA) – deve servire per fare progressi decisi in questa direzione per cui è necessario porre massima attenzione affinché nella fase attuativa sia salvaguardata la qualità e l'efficacia formativa del nuovo percorso professionalizzante e abilitante".



Rep. _____ Prot. _____
del _____

La Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana sottolinea la necessità di affrontare una riorganizzazione dei percorsi di studio che tenga conto di figure emergenti come lo psicologo scolastico e lo psicologo dell'anziano, dell'invecchiamento e della non autosufficienza. Propone di ragionare in termini di lauree specialistiche, perché per la psicologia scolastica dal 2020 con il protocollo CNOP e Ministero Istruzione, è previsto l'impiego e la presenza dello psicologo a scuola (necessario a formare lo psicologo all'intervento con lo studente, la classe, la famiglia, insegnanti e personale scolastico); per la psicologia dell'anziano, dell'invecchiamento e della non autosufficienza va considerata la Legge delega voluta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su una formazione specifica per tutto l'arco della vita, dal bambino all'anziano.

In relazione all'altra area importante ed emergente della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni ritiene necessario coinvolgere i centri dell'impiego che hanno all'interno lo psicologo come interlocutori per prossime convenzioni di tirocinio.

Si apre un ampio dibattito.

Rosanna Martin

Crede sia importante valutare quale siano gli obiettivi dei tirocinanti e l'accordo che si dovrà fare per valutare le autonomie possibili.

Susanna Giaccherini

Condivide con i colleghi la necessità che il tirocinio sia davvero professionalizzante e che porti all'acquisizione di competenze pratiche ed autonomie. Occorre capire la durata dei tirocini. Attualmente la durata di sei mesi è un tempo utile per trasferire competenze (talvolta i tirocinanti arrivano un po' acerbi rispetto agli ambiti clinici-sanitari) ed avere un ritorno nell'applicazione pratica.

Gabriele Zeloni

Ritiene che un tirocinio professionalizzante debba prevedere un "fare", uno "sperimentare" e uno "sperimentarsi" indispensabili perché il percorso formativo sia tale. Necessario capire come mettere gli studenti e i tutor nelle condizioni di poter procedere in tale direzione.

Claudio Porciatti

Come Consulente Tecnico di Ufficio del Tribunale Ordinario di Firenze suggerisce di coinvolgere nei tirocini anche il Tribunale dato che l'ambito non è ancora coperto e la domanda di psicologia è ancora forte (se non lo faremo noi lo farà certamente qualcun altro). Come CTU del TO e cultore della materia nel corso tenuto dalla prof.ssa Puddu si rende disponibile ad un percorso valutativo.

Margherita Papa – Informa i colleghi che nella ASL TSE ci sarà a breve la costituzione di una UO Benessere organizzativo, dove già ora ci sono tre psicologhe che lavorano sulle dinamiche organizzative e sul benessere dei lavoratori. È un ambito di lavoro dove i tirocini possono essere attivati.

Cristiano Mariani e Marilena Fiore, come referenti COSEFI- CONFINDUSTRIA FIRENZE FORMAZIONE, sono disponibili anche in ambito placement e tirocini per un supporto e una collaborazione fattiva nell'analisi della problematica riguardante l'inserimento dei tirocinanti in azienda e la garanzia di un supervisore psicologo. Attraverso modalità da costruire insieme, si può trovare la strada per garantire la supervisione agli studenti. In questo modo un ambito sempre più richiesto e di attuale importanza strategica come la psicologia del lavoro e delle organizzazioni per le aziende e le istituzioni, potrà esprimersi e rinforzarsi con processi di tirocinio sempre più diffusi nelle organizzazioni, per gli studenti di psicologia in relazione al nuovo percorso formativo da predisporre.



Rep. _____ Prot. _____
del _____

Rosanna Martin – Segnala che un altro tema complesso riguarda la sorveglianza sanitaria, a chi spetta l'onere delle certificazioni vaccinali.

Susanna Giaccherini - L'eccessiva frammentazione dei tirocini rende complessa la collaborazione delle istituzioni sanitarie. Ci sono troppe tipologie di tirocini. Gli aspetti burocratico-amministrativi sono importanti e appesantiscono il sistema.

Maria Del Viva - Si potrebbe pensare che la richiesta di tirocinio dal punto di vista dello studente si possa inglobare nella presentazione di un piano di studi. C'è da considerare che anche parte del tirocinio potrebbe essere anticipato in triennale dati i soli 2 anni di magistrale.

Davide Dettore - Ringrazia per gli utili suggerimenti da parte di tutti. Per quanto riguarda la questione dell'attenzione all'invecchiamento, nel nostro Corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica vi è un curriculum di neuropsicologia, che si occupa di aspetti legati all'invecchiamento da un punto di vista appunto clinico.

2. Valutazione in itinere

- a) Considerata la fase transitoria e la necessità di riorganizzare l'attuale organizzazione della materia "tirocini", peraltro in continua evoluzione, sulla base dei decreti attuativi, la Presidente della Scuola di Psicologia propone di rinviare l'argomento alla prossima riunione invitando a partecipare sia la Presidente della Commissione Tirocini per la Scuola di Psicologia, prof.ssa Enrica Ciucci perché possa comunicare la situazione attuale UNIFI per la nostra Scuola e restare in contatto con questo piano di discussione, sia la Prorettrice Ersilia Menesini per gli aggiornamenti nazionali vista la sua partecipazione attiva al dibattito in sede nazionale.
- b) La Presidente della Scuola di Psicologia sottolinea l'importanza che ha ed ha avuto anche nel primo incontro precedente, la mission di questo Comitato di Indirizzo nel rafforzare ed espandere la task force che lo compone.
- c) La Presidente della Scuola di Psicologia, rilevando anche oggi l'assenza di un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale e la mancanza di ogni risposta, sottolineando l'estrema difficoltà ad avere contatti con questa istituzione, ribadendo l'importanza di un Comitato di Indirizzo allargato e partecipato, con l'occasione chiede a tutti/e se è possibile attivarsi e dare un contributo in modo da avere al tavolo un rappresentante. La dr.ssa De Biasi esprime la disponibilità ad informarsi presso l'Assessore Funaro e anche l'Ordine degli Psicologi della Toscana.

3. Approvazione verbale del 15/12/2020

Viene posto in approvazione il verbale della seduta del 15/12/2020.
In mancanza di osservazioni il verbale viene messo in votazione.
Il Comitato di Indirizzo approva all'unanimità

4. Varie ed eventuali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Psicologia

Rep. _____ Prot. _____
del _____

Non vi sono argomenti da discutere.

La riunione si conclude alle ore 13:40

La Presidente della Scuola di Psicologia
Prof.ssa Annamaria Di Fabio
F.to